



## **Monete digitali delle Banche Centrali: nuove frontiere istituzionali**

Milano, 4 novembre 2020

# Posizione del settore bancario sulla moneta digitale

**Transazioni peer-to-peer e transfrontaliere**

La disponibilità di una moneta digitale o di una CBDC potrà abilitare una serie di **casì d'uso di grande interesse**: favorire la trasmissione di valore tra pari, agevolando così anche logiche di scambio tra persona e macchina e tra macchina e macchina; consentire il regolamento quasi in tempo reale delle transazioni transfrontaliere peer-to-peer; promuovere, grazie alla caratteristica di programmabilità di queste monete, l'esecuzione di scambi al verificarsi di condizioni predefinite.

**Tutela dati personali dei cittadini**

Particolare attenzione va prestata, in funzione delle scelte tecnologiche che verranno adottate, ai **profili di tutela dei dati personali dei cittadini**. L'introduzione del GDPR ha reso l'Unione Europea un riferimento internazionale su questo tema, che ci permette di proporre strumenti e soluzioni governati anche sotto il profilo dei dati, **un beneficio questo che è bene portare avanti anche nell'emissione di una valuta digitale** affinché possa competere con le analoghe monete emesse da altre istituzioni o privati.

**Facilità d'uso e interoperabilità**

Raggiungere una elevata facilità d'uso, assicurando al contempo piena interoperabilità fra il mondo digitale e quello analogico e un totale livello di **circolarità** fra tutti gli attori dell'ecosistema, rappresenta un fattore di successo della diffusione di questi strumenti

**Necessità di identificazione di un modello adeguato**

Un lavoro di dettaglio potrà portare a identificare il modello di distribuzione, conservazione e scambio delle monete digitali che meglio contemperi i bisogni di servizio dei clienti, di mantenimento dell'efficacia dei meccanismi di trasmissione della politica monetaria e di conformità regolamentare. Certamente, in ciascuno di questi obiettivi, **il ruolo delle banche è cruciale**.

Per esplicitare il massimo potenziale trasformativo di questi strumenti, è allo studio anche a livello europeo la possibilità di emettere una **CBDC destinata al pubblico**, che possa affiancare il denaro contante. Grazie al ruolo delle banche, è possibile identificare soluzioni tecniche e modelli di riferimento per **preservare le caratteristiche attuali del contante, pur introducendo molti benefici propri del mondo digitale**.

**Preservare la stabilità monetaria**

La **stabilità monetaria** e il **pieno rispetto della cornice regolamentare europea** devono essere preservati in via prioritaria.

**Infrastruttura DLT già operativa**

Grazie al progetto Spunta DLT (che già vede 97 banche in produzione), **le banche italiane sono pronte per essere parte del cambiamento** introdotto da un'innovazione importante come quella delle monete digitali.

**Moneta digitale programmabile**

La **programmabilità della moneta** rappresenta un'innovazione nel campo finanziario in grado di rivoluzionare profondamente la moneta e lo scambio, anche travalicando le giurisdizioni. Si tratta di una trasformazione in grado di portare un **potenziale valore aggiunto** significativo.

**Rispetto dei più elevati standard di conformità**

È necessario che la moneta digitale ottenga la **massima fiducia da parte dei cittadini**. A questo scopo, è essenziale che siano rispettati i più elevati standard di conformità alle regole, di sicurezza e di supervisione.



**CBDC europea destinata al pubblico**

**Benefici Banca Centrale come emittente**

Una CBDC, **grazie al ruolo centrale svolto dalla Banca centrale**, rappresenta lo strumento che più di ogni altro può conciliare le esigenze di innovazione, in coerenza con l'attuale quadro di riferimento di regole, strumenti esistenti e interoperabilità con il mondo analogico.